

UBALDI PAOLO

Nasce a Parma il 30 agosto 1872, e muore a Milano il 22 luglio 1934. Rimasto orfano di padre, a dieci anni è inviato, per interessamento del suo vescovo, presso i salesiani di Torino, dove compie gli studi medi. Dopo aver frequentato i corsi teologici, consegue la laurea in teologia presso il seminario della città piemontese (1894), e il 9 marzo 1895 è ordinato presbitero per la Congregazione salesiana. Nel 1897 si laurea in lettere antiche presso l'Università di Torino con una tesi sulle *Omellerie antiochene di Giovanni Crisostomo*, e il 21 dicembre 1898 ottiene la laurea in filosofia. Il maestro cui rimane sempre profondamente legato è stato G. Fraccaroli, docente di letteratura greca. Dal 1898 al 1904 insegna storia e geografia presso le scuole salesiane e, dal 1904 al 1910, greco e filosofia. Il 30 giugno 1909 consegue la libera docenza in letteratura greca e tra il 1909 e il 1913 tiene corsi liberi di questa disciplina. Nel 1912 fonda, assieme al collega salesiano S. Colombo, la rivista «Didaskaleion», che esce fino al 1917. Ripresa nel 1923, si interrompe definitivamente nel 1931. Essa si dedica allo studio filologico degli antichi autori cristiani. Il «Nuovo Didaskaleion», uscito a Catania tra il 1947 e il 1967, ha voluto esserne l'ideale continuazione. Su sollecitazione di C. Cessi ha l'incarico di Grammatica greca e latina a Catania per l'anno accademico 1918-1919, mentre l'anno successivo riceve quello di Letteratura greca, di cui diventa straordinario a partire dal 13 febbraio 1922. Tra i suoi allievi catanesi figurarono Q. Cataudella, più tardi ordinario di Letteratura greca, e E. Rapisarda, in seguito ordinario di Letteratura cristiana antica.

Al docente salesiano spetta il merito di aver introdotto nell'ateneo catanese un interesse molto vivo e lungamente professato per gli antichi autori cristiani. Presso il rettorato un quadro a olio lo ricorda ancora. A. Gemelli pensa a lui quale titolare dell'insegnamento di Letteratura cristiana antica presso la nuova Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. G. De Sanctis appoggia questa chiamata, che sembra non entusiasmi né l'interessato né i superiori della Congregazione salesiana. Essi preferiscono un insegnamento statale. Tuttavia, a partire dalla fine del 1924, il docente catanese si trasferisce a Milano ed inaugura la nuova disciplina universitaria. Nell'anno 1928-1929 ha l'incarico di letteratura greca a Bologna, dove lo si sarebbe accolto volentieri in modo stabile. Nel 1929 fonda con C. Calcaterra e L. Stefanini la rivista «Convivium» ed è invitato da Gemelli a fornire alla rivista «Aevum» un regolare bollettino di letteratura cristiana antica. Tra i suoi allievi milanesi si sono distinti M. Pellegrino e G. Lazzati.

Dopo aver pubblicato una serie di articoli su Giovanni Crisostomo tra il 1900 e il 1902, Ubaldi produce due monografie di argomento cristiano: *La sinodo "ad Quercum"* e *Il "dialogo storico" di Palladio*, degli anni 1904 e 1906. Intanto si dedica allo studio di Eschilo e, dopo le *Osservazioni sulla collocazione del nome di Zeus in Eschilo* (1904), prepara edizioni critiche annotate di alcune tragedie: *Agamennone*, uscita nel 1909 e riedita nel 1925, *I sette contro Tebe* (1913), *Le Eumenidi*, nel 1919 e riedita nel 1930. Non vede mai la luce il commento a *Le coefore*. Nel 1913 appresta una traduzione della *Supplica per i cristiani* di Atenagora, che nel 1919 esce in edizione critica con traduzione e commento. L'opera è stata ripubblicata nel 1934 e poi, nel 1947, a cura di M. Pellegrino. Nel 1921 esce la traduzione del *Discorso ai greci* di Taziano, seguito nel 1926 dal *Convivio delle dieci vergini* di Metodio d'Olimpo. Tra il 1930 e il 1931 collabora all'*Enciclopedia italiana* con le voci *Asterio*, *Fraccaroli*, *Giovanni Crisostomo*, *Gregorio Taumaturgo*. Nel 1931 pubblica una nuova edizione della traduzione e del commento del *Gorgia* di Platone, preparati da Fraccaroli, mentre l'anno successivo, dopo un'accurata revisione, ne dà alle stampe la traduzione e il commento inediti alla *Repubblica*. L'interesse scolastico per la lingua greca, sempre sottolineato dal rigoroso docente, lo conduce a ripubblicare nel 1928 la grammatica greca di G. Garino.

Scritti curati dal salesiano: Eschilo, *I sette contro Tebe*, con note di P. Ubaldi, Torino 1913; Id., *Le Eumenidi*, testo critico e commento di P. Ubaldi, Torino 1919; Id., *Agamennone*, con commento di P. Ubaldi, Torino 1925; G. Garino, *Grammatica greca per uso dei ginnasi*, nuova ed. riv. da P. Ubaldi, Torino 1928; Platone, *La repubblica*, intr. e note di G. Fraccaroli, a cura di P. Ubaldi, Firenze 1932;

Atenagora, *La supplica per i cristiani. Della resurrezione dei morti*, testo, intr. e note di P. Ubaldi e M. Pellegrino, Torino 1947.

Studi sul salesiano: S. Colombo, *L'attività filologica di Paolo Ubaldi*, in «Convivium», 6 (1934) pp. 666-673 (bibliografia: pp. 673-675); *In memoria del Prof. D. Paolo Ubaldi*, Catania 1936; *Studi dedicati alla memoria di Paolo Ubaldi*, Milano 1937; E. Rapisarda, *In memoria di Paolo Ubaldi*, Catania 1947; M. Pellegrino, *Ricerche patristiche*, Torino 1982, vol. II, pp. [45]-[73]; E. Valentini, *Don Paolo Ubaldi (1872-1934). Biografia e bibliografia*, in "Humanitas" classica e "sapientia" cristiana, a cura di S. Felici, Roma 1992, pp. 397-416; L.F. Pizzolato, *Da Paolo Ubaldi a Giuseppe Lazzati: la letteratura cristiana antica nell'Università cattolica del Sacro Cuore*, in «Aevum», 71 (1997) pp. 153-180; *La letteratura cristiana antica nell'università italiana. Il dibattito e l'insegnamento*, a cura di M.P. Ciccarese, Firenze 1998; L.F. Pizzolato, *Paolo Ubaldi alla scuola di Giuseppe Fraccaroli*, in «Aevum», 73 (1999) pp. 157-198; Id., *Giuseppe Fraccaroli e i suoi seguaci milanesi: Paolo Ubaldi, Camillo Cessi, Carlo Oreste Zuretti*, in *Giuseppe Fraccaroli (1849-1918). Letteratura, filologia e scuola fra Otto e Novecento*, a cura di A. Cavarzere e G.M. Varanini, Trento 2000, pp. 77-115.

[R. OSCULATI]